Puma, 03-04-97

CIRCOLARE N. 27

Div. 2<sup>^</sup>

Prot. n. 133121

RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO ISPETTORATO GENERALE DI FINANZA

Alle Ragionerie Regionali dello Stato

LORO SEDI

Alle Ragionerie Provinciali dello Stato

LORO SEDI

All'Amministrazione Centrale della Banca d'Italia - Servizio Rapporti col Tesoro 00100 ROMA

Alla Direzione Generale dei Servizi Periferici

SEDE

All'Ente Poste Italiane 00100 ROMA

OGGETTO: Art. 2, comma 17 della legge 23.12.1996, n. 662 - Adempimenti per consentire il pagamento delle somme addebitate sui conti di credito.

Di seguito alle Istruzioni contenute rella circolare n. 21, in data 17.3.97, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 66 del 20.3.97, si invitano gli uffici in indirizzo a voler far pervenire tempestivamente, con cadenza mensile, a far tempo dal 1.5.97, al Ministero del Tesoro, Direzione Generale degli Affari Generali e del Personale, Div. II, copia dei prospetti mensili (mod. 105) relativi ai conti di credito, per il riscontro tra i predetti modd. 105 e la fattura mensile emessa dall'Ente Poste, ai fini del pagamento delle somme dovute. Il cennato adempimento riveste particolare importanza in quanto eventuali ritardi od omissioni potrebbero compromettere le operazioni di pagamento - da effettuarsi, come prescritto dall'art. 2,

comma 17, dalla L. 662/96 entro il mese successivo a cura della cennata Direzione Generale - con gli intuibili riflessi negativi per il bilancio dello Stato ed il conseguente accertamento delle connesse responsabilità.

Analogo adempimento sarà effettuato a cura delle Sezioni di tesoreria della Banca d'Italia.

Quanto al conto di credito relativo alla spedizione degli assegni afferenti i rimborsi d'imposta con procedura centralizzata Roma-Tuscolano, il relativo prospetto mensile sarà rimesso al Ministero delle Finanze, Dipartimento delle Entrate, Direzione Centrale per i servizi generali, il personale e l'organizzazione.

Si comunica inoltre che con telegramma prot.131532 in data 25 marzo 1997 diretto a tutte le amministrazioni centrali dello Stato è stato precisato che le operazioni di pesatura della corrispondenza saranno effettuate dagli uffici postali.

Non appare superfluo sottolineare, nell'ottica di una gestione oculata del servizio che, nell'ipotesi di spedizioni di corrispondenza di non rilevante ammontare per anno, gli eventuali uffici interessati ne cureranno direttamente l'affrancatura, eliminando il conto di credito. In tal caso, i medesimi uffici provvederanno a quantificare le risorse necessarie e a chiedere la somministrazione dei relativi fondi.

Si confida nella più ampia e fattiva collaborazione.

Il Ragioniere Generale dello Stato

Monordin